

AVVISO RELINT 2024
Modello B - Progetto

Al Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE
Ufficio Relazioni internazionali
Piazza del Viminale
00184 ROMA
PEC relazioniinternazionali@pecdlci.interno.it

AVVISO PUBBLICO RELINT 2024
PROPOSTA PROGETTUALE**Premessa**

L'elaborazione della Proposta Progettuale dell'Iniziativa deve basarsi su un approccio centrato sul raggiungimento dei risultati e sulla produzione di prestazioni efficaci, efficienti, concrete e misurabili in favore dei beneficiari e della loro comunità. Nella Proposta Progettuale è fondamentale definire quali Risultati e Obiettivi il Soggetto Proponente intenda raggiungere attraverso l'Iniziativa, misurandoli adeguatamente con specifici indicatori ricavati e rilevati da Codificazione Internazionale.

L'Iniziativa deve essere disegnata in modo che l'azione e tutti i prodotti e servizi risultanti dalle attività siano chiaramente funzionali al raggiungimento dei risultati e che l'effettiva performance sia misurata tramite indicatori SMART (specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e definiti nel tempo).

La terminologia utilizzata nella presente Proposta Progettuale trae origine da: *"A Revised EU International Cooperation and Development Results Framework in line with the Sustainable Development Goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development and the New European Consensus on Development - 2018"* e corrisponde alla terminologia dell'OCSE-DAC praticata a livello internazionale. I risultati saranno quindi identificati seguendo la seguente catena: RISORSE > ATTIVITÀ > RISULTATI > EFFETTI A BREVE/MEDIO TERMINE > IMPATTO, secondo le seguenti definizioni:

- **Risorse:** le risorse fisiche e finanziarie utilizzate per realizzare l'Iniziativa (spese, acquisti, personale).
- **Attività:** le azioni che trasformano le risorse in risultati.
- **Risultati:** i prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività dell'Iniziativa.
- **Effetti (Ob. Specifico):** gli effetti di breve - medio termine generati dall'Iniziativa, ossia i cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo nel gruppo target.
- **Impatto (Ob. Generale):** è il cambiamento più ampio, di più lungo termine, che deriverà da una serie di interventi del Governo del Paese target, di altri soggetti promotori di iniziative di sviluppo e di altri attori, sul quale gli interventi finanziati dal DLCI avranno un'influenza indiretta e comunque al di fuori del controllo diretto dell'Iniziativa stessa.

Modalità applicabili alla presente Proposta Progettuale

- Per ogni settore di intervento, sono indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e i Target descritti nell'Avviso, cui i Soggetti Proponenti si atterranno nella definizione di almeno uno degli OSS per l'Obiettivo Generale e per l'individuazione degli Indicatori di Obiettivo Generale, Obiettivo Specifico e, ove applicabile, per i Risultati delle Iniziative che intendono promuovere nei Paesi target (Avviso, art.4).

- L'elenco degli Indicatori di target degli OSS è reperibile nei seguenti siti: <https://sdgs.un.org/goals>; <https://asvis.it/> ; <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/gli-indicatori-istat>
- I documenti settoriali / tematici di riferimento per i Risultati dell'Iniziativa, anche per l'eventuale applicazione di Codificazione Internazionale degli indicatori ad essi collegati, **sono le Policies o** Guide Lines tematiche / settoriali della UE o delle Agenzie delle Nazioni Unite, che vanno quindi citate nella Proposta Progettuale nelle Sezioni 1, 4 e 5.
- Nei riferimenti in nota della Proposta Progettuale sono inserite alcune specifiche per agevolarne la compilazione.

PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE 1: INFORMAZIONI DI SINTESI

Titolo/acronimo del progetto:	<u>EQUALE-EQUo Accesso alle opportunità socialI ed Economiche per i migranti e i gruppi vulnerabili in Etiopia</u>
Paese di realizzazione	Etiopia
Regione di realizzazione	Addis Abeba, Regione Amhara
Località di realizzazione	Città di Addis Abeba e città di Debre Birhan (Regione Amhara)
Durata	36 mesi

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCI</i> (A)	€ 1.497.127,13
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o soggetto partner</i> (B)	€ 166.347,46
Importo totale progetto (C = A + B)	€ 1.663.474,59

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Amref Health Africa ONLUS (Amref Italia)
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Decreto n. 2016/337/000123/1 del 06/04/2016
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	ONG iscritta all'elenco AICS e con licenza per operare in loco specializzata nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario (art. 26, comma 2, lettera a) della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.) iscritta all'Elenco pubblicato e aggiornato periodicamente dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ai sensi

	dell'articolo 26, comma 3 della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i..
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	C.F.: 970 56 980 580
Indirizzo sede legale	Via Aniense 30
Comune, Provincia, Stato	00198, Roma (Italia)
Contatti (telefono/e-mail)	Tel.: +39 0699704650 Numero verde: 800282960 E-mail: info@amref.it

Soggetto Partner (ripetere in caso di più partner)

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Amref Health Africa in Ethiopia (Amref Ethiopia)
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	/
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	ONG del Paese target non iscritta all'elenco AICS e con licenza per operare in loco
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	/
Indirizzo sede legale	P.O. Box 1000 20855, Bole Sub-City Woreda 3, H#2310
Comune, Provincia, Stato	Addis Abeba, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Tel.: +251 11 662 7851 E-mail: Misrak.Makonnen@Amref.org

Soggetto Partner (ripetere in caso di più partner)

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Opportunities Industrialization Centers - Ethiopia (OIC-E)
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	/
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	ONG del Paese target non iscritta all'elenco AICS e con licenza per operare in loco
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	/

Indirizzo sede legale	Addis Abeba, P.O. Box 2484, Gulele Sub-City Woreda 9, H#172
Comune, Provincia, Stato	Addis Abeba, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Tel.: +251 91 196 6696 E-mail: aic-ethiopia.org

Soggetto Aderente (ripetere il punto in caso di più aderenti)

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Bureau of Finance (Ufficio delle Finanze) della città di Addis Abeba
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	/
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Soggetto non iscritto all'Elenco AICS; Ente pubblico che aderisce con atto formale alla proposta progettuale (vd. Lettera di adesione allegata), ne condivide gli obiettivi e partecipa alla rete territoriale di intervento. Si tratta dell'Ufficio governativo che monitora e coordina le OSC; guida inoltre la valutazione e la registrazione dei progetti e ne controlla l'attuazione.
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	/
Indirizzo sede legale	Arada Subcity, H.No
Comune, Provincia, Stato	Addis Abeba, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Tel.: +251911088472 E-mail: aa.cgfb@telecom.net.et

Obiettivi Sviluppo Sostenibile (art.4 dell'Avviso)	Target
OSS-SDG 8: <i>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</i> OSS-SDG 4: <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i> OSS-SDG 10: <i>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</i>	8.3 <i>Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari</i> 8.6 <i>Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione.</i> 4.4 <i>Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale</i> 4.5 <i>Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili</i> 4.7 <i>Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</i> 10.7 <i>Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite</i>
Settore OCSE DAC	Settore 01: 1 1 3 3 0 %: __ 7 0 Settore 02: 1 4 0 3 0 %: __ 1 5 Settore 03: 1 4 0 5 0 %: __ 1 5
Elenco dei documenti operativi/strategie regionali/nazionali/settoriali di riferimento della Sede estera AICS per il Paese target	Documenti AICS tematici e programmatici: Piano dell'AICS e della DGCS-MAECI per l'efficacia degli interventi 2020-2022"; Manuale operativo dell'approccio per risultati di sviluppo sostenibile" dell'AICS presentato per informativa al Comitato Congiunto del 21 dicembre 2023; Raccomandazione del Comitato per l'aiuto allo sviluppo (DAC) sul

	Rafforzamento della società civile in materia di cooperazione allo sviluppo e assistenza umanitaria” del 2021; Raccomandazione del Comitato per l’aiuto allo sviluppo (DAC) sul nesso umanitario, sviluppo, pace del 2019; Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023; Linee Guida Sul Nesso Migrazione – Sviluppo 2023; Linee guida sul “Nesso aiuto umanitario, sviluppo e pace” adottate dall’AICS, 2023; Linee guida sull’Uguaglianza di Genere e Empowerment di Donne, Ragazze e Bambine 2020-2024; Linee guida per la disabilità e l’inclusione sociale negli interventi di cooperazione, 2018. Documenti operativi a cui l’Iniziativa si allinea: World Health Organization, Global strategy on human resources for health: Workforce 2030; UNESCO Strategy for TVET (2022-2029): transforming TVET for successful and just transitions; National TVET policies and systems in Ethiopia: Opportunities and issues in challenging times, ILO, 2022; Decent work country programme for Ethiopia – 2021–2025, ILO; Proposed indicators for assessing technical and vocational education and training: working document, Inter-agency Group on Technical and Vocational Education and Training, 2014. Documenti settoriali e tematici del Governo Etiope: Ten-Year Perspective Plan (2021–30), Pathways to Prosperity, Federal Democratic Republic of Ethiopia Planning and Development Commission; Education Sector Development Programme VI (ESDP VI), 2020/21 – 2024/25 G.C.; Federal Ministry of Health; Gender Strategy for the Education and Training Sector, 2014, Federal Ministry of Education; Digital Ethiopia 2025, Federal Democratic Republic of Ethiopia; Ethiopian Education Development Roadmap (2018-30), Ministry of Education - Education Strategy Center (ESC), Luglio 2018; OWN-One Wash National Program marzo 2018; National Plan of Action of Persons with Disabilities (2012-2021).
--	--

DESCRIZIONE SINTETICA DELL’INIZIATIVA IN ITALIANO

L’iniziativa è concepita principalmente per mitigare le cause della migrazione irregolare e migliorare lo sviluppo socio-economico dei giovani e delle donne vulnerabili, con particolare attenzione ai migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, e a coloro che sono potenzialmente esposti alla migrazione irregolare ad Addis Abeba e nelle città di Debre Birhan, nella regione di Amhara. L’attuazione di questa iniziativa contribuirà all’OSS8 per incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti ed all’OSS4 per assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Inoltre, l’iniziativa contribuisce all’OSS10 per facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l’attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.

Il progetto sarà implementato nella capitale, Addis Abeba, in quanto crocevia di destinazione e partenza per migranti interni ed esterni. Inoltre, target dell'intervento è anche la città di Debre Birhan, nella regione Amhara, vicina ad Addis Abeba e dove risiedono molti giovani disoccupati, sfollati e rimpatriati.

La presente iniziativa contribuirà in maniera sostanziale al raggiungimento di risultati quali l'aumento delle competenze professionali in linea con le richieste del mercato del lavoro; la creazione di posti di lavoro dignitosi (sia come lavoro dipendente che autonomo) per migranti, potenziali migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati; l'accesso finanziario per l'avvio e sviluppo di imprese. Inoltre, particolare attenzione è data all'aumento della consapevolezza dei gruppi e delle comunità target sui rischi legati alla migrazione irregolare e sulla promozione di flussi migratori attraverso canali regolari, garantendo il pieno rispetto dei diritti umani.

I corsi specifici di formazione professionale, istruzione tecnica di livello secondario e formazione professionale informale includeranno competenze imprenditoriali, preparazione di business plan e gestione finanziaria, oltre a parità di genere, sicurezza sul lavoro e protezione. Il collegamento tra domanda e offerta di lavoro e l'accesso a fondi iniziali faciliteranno l'avvio delle attività generatrici di reddito.

Il progetto sarà realizzato da Amref, in partnership con OIC-E (Opportunities, industrialization, Centers - Ethiopia), che ha ampia esperienza in quest'area tematica legata alla formazione professionale, occupazione ed imprenditorialità Settore di Intervento A).

L'iniziativa coinvolgerà direttamente 2500 (60%F, 40%M) giovani migranti, potenziali migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati di età 18-35 che vedranno migliorate le proprie condizioni economiche attraverso l'avvio di un lavoro con salario dignitoso e più di 5000 (55%F, 45%M) membri delle comunità target residenti in slums o in difficile situazione economica, che vedranno migliorata la disponibilità idrica e le proprie condizioni igienico-sanitarie.

Al fine di consolidare gli sforzi volti all'aumento delle opportunità di lavoro dignitoso, al supporto sociale e psicologico, alla promozione di una migrazione sicura e regolare, l'azione verrà implementata in collaborazione con i settori governativi interessati, gli enti di formazione, il settore privato, le altre organizzazioni locali, le altre OSC beneficiarie di finanziamento sotto il presente Bando.

L'attuazione del progetto sarà costantemente monitorata da Amref ed OIC-E, in collaborazione con le competenti autorità locali ed in maniera partecipativa con i gruppi target coinvolti direttamente, in modo da aggiornare trimestralmente il raggiungimento degli indicatori previsti ed affrontare immediatamente eventuali problematiche che potrebbero sopraggiungere.

Nell'ambito della sostenibilità, il progetto coinvolge i partner, gli stakeholder e il settore pubblico e privato in tutte le fasi del ciclo del progetto, a partire dall'identificazione dei bisogni ed alla pianificazione, fino all'implementazione, al monitoraggio, alla valutazione dell'azione. Inoltre, il progetto implementerà la strategia di sostenibilità FIATS al fine di garantire la sostenibilità Finanziaria, Istituzionale, Ambientale, Tecnica e Sociale.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN INGLESE

The initiative is primarily designed to mitigate the causes of irregular migration and improve the socio-economic development of vulnerable youth and women, with a focus on migrants, return migrants, IDPs, refugees, and those potentially exposed to irregular migration in Addis Ababa and Debre Birhan towns in the Amhara region. The implementation of this initiative will contribute to SDG8 to foster durable, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all and to SDG4 to ensure quality, equitable and inclusive education and promote lifelong learning opportunities for all. Moreover, the initiative contributes to SDG10 to facilitate orderly, safe, regular and responsible migration

and mobility of persons, including through the implementation of planned and well-managed migration policies.

The project will be implemented in the capital, Addis Ababa, as a destination and departure point for internal and external migrants. Also targeted for intervention is the town of Debre Birhan in the Amhara region, which is close to Addis Ababa and where many unemployed, displaced and returnee youths reside.

This initiative will contribute substantially to the achievement of results such as the increase of vocational skills in line with the demands of the labour market; the creation of decent jobs (both as employed and self-employed) for migrants, potential migrants, return migrants, IDPs, refugees; and financial access for business start-up and development.

In addition, special attention is given to raising awareness among target groups and communities about the risks of irregular migration and the promotion of migration flows through regular channels, ensuring full respect for human rights.

Specific courses in vocational training, secondary-level technical education and informal vocational training will include entrepreneurial skills, business plan preparation and financial management, as well as gender equality, occupational safety and security. Linking labour supply and demand and access to start-up funds will facilitate the start-up of income-generating activities.

The project will be implemented by Amref, in partnership with OIC-E (Opportunities, industrialisation, Centres - Ethiopia), which has extensive experience in this thematic area related to vocational training, employment and entrepreneurship Sector of Intervention A).

The initiative will directly involve 2,500 (60%F, 40%M) youth migrants, potential migrants, return migrants, IDPs, refugees aged 18-35 who will see their economic conditions improved through the initiation of decent wage employment and more than 5,000 (55%F, 45%M) members of the target communities living in slums or in difficult economic situation, who will see their water availability and sanitation conditions improved.

In order to consolidate efforts aimed at increasing decent work opportunities, social and psychological support, and promoting safe and regular migration, the action will be implemented in cooperation with the relevant government sectors, training institutions, the private sector, other local organisations, the other CSOs receiving funding under this Call for Proposals.

The implementation of the project will be constantly monitored by Amref and OIC-E, in cooperation with the relevant local authorities and in a participatory manner with the target groups directly involved, in order to update the achievement of the planned indicators on a quarterly basis and to immediately address any problems that may arise.

In the area of sustainability, the project involves partners, stakeholders and the public and private sector in all phases of the project cycle, starting with the identification of needs and planning, through to implementation, monitoring and evaluation of the action. In addition, the project will implement the FIETS sustainability strategy to ensure Financial, Institutional, Environmental, Technical and Social sustainability.

PARTE 2: CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI E ANALISI DEI PROBLEMI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Fornire dettagli sulla metodologia utilizzata per l'identificazione dei bisogni. In particolare, indicare da chi e come sono state condotte le valutazioni dei bisogni, evidenziando eventuali problemi nel corso di tale identificazione. Indicare se e in che modo il progetto avrà una reale possibilità di incidere su tali bisogni].

L'identificazione dei bisogni è stata condotta dal team di progetto con il personale governativo di Addis Abeba e della città di Debre Birhan dal 15 al 25 luglio 2024. La metodologia impiegata è stata sia di raccolta di dati secondari da

remoto che primari sul campo. Sono stati incontrati i TVET (Centri di formazione professionale), i Centri in cui OIC-E lavora, funzionari governativi, Centri pubblici e privati per la formazione di persone con disabilità, rappresentanti delle comunità ed IDPs ad Addis Abeba e Debre Birhan.

La metodologia utilizzata ha previsto:

- Desk review raccogliendo dati di baseline da rapporti demografici, piani strategici e report nazionali; analizzate fonti pubbliche ufficiali dal team Amref (Programme Development Specialist di Amref Italia e M&E Program Officer, Project Manager e Project Assistant di Amref Ethiopia).

- Interviste semi-strutturate realizzate ad Addis Abeba e Debre Birhan, che hanno coinvolto i gruppi target, i settori governativi e privati interessati. Il team ha realizzato incontri con le competenti autorità locali di Addis Abeba (Autorità per l'Acqua e le fognature della città di Addis Abeba, Agenzia per la gestione del lavoro, dell'impresa e dello sviluppo industriale, Agenzia per il verde urbano, Ufficio delle Finanze e della Salute, Ufficio per gli affari delle donne e dei bambini) e altri stakeholder del settore privato (MFI-Micro Finance Institutions) al fine di raccogliere dati e informazioni necessarie per l'elaborazione della proposta progettuale sulla base dei reali bisogni delle comunità target.

- Osservazione sul campo: a Debre Birhan per osservare la situazione degli IDPs, migranti di ritorno, rifugiati e della città circa la gestione dei rifiuti, la situazione dei centri sanitari, la disponibilità di acqua e servizi igienici, la presenza e curriculum formativi dei TVET. Ad Addis Abeba, il team ha visitato il Centro di riabilitazione e il Centro di formazione gestito dal partner OIC-E, oltre a TVET governativi e privati, compresi quelli per la formazione di persone con disabilità.

- Rapid Appraisal: effettuata per la revisione dei dati, valutazione da parte del team di progetto Amref e OIC-E.

- Valutazione e formulazione effettuata nei mesi di luglio e agosto 2024 da remoto da Amref Italia con il coinvolgimento del personale tecnico di Amref Ethiopia ed OIC-E: organizzazione dei bisogni identificati in base alle priorità, conseguente formulazione delle azioni.

Le principali fonti utilizzate:

- Indagine sulla disoccupazione occupazionale urbana (UEUS) del Servizio statistico etiope (ESS), 2022

- Piano decennale di sviluppo del Ministero dell'Acqua e dell'Energia dell'Etiopia (2021-2030)

- Progetto Ethiopia Education and Skills for Employability (EASE), per sostenere i giovani etiopi nell'acquisizione di competenze per l'occupabilità, settembre 2023

- Valutazione finale del progetto "Trasformare le problematiche sociosanitarie in opportunità di reddito" implementato da Amref con fondi del Ministero dell'Interno (RELINT2019), aprile 2024

- Servizio statistico etiope (ESS)

- Ministero del Lavoro (MoLS), Ministero delle Donne e degli Affari Sociali (MoWSA)

- Politiche e sistemi nazionali di formazione professionale in Etiopia

- Ministero della Salute; Programma nazionale per il lavoro dignitoso per l'Etiopia – 2021–2025,

- ILO, dati della Banca Mondiale, UNESCO

- Interviste a informatori chiave (fonte diretta); rapporti e dati provenienti da diversi uffici governativi e istituti di formazione (fonti ufficiali e informali) e osservazioni sul campo ad Addis Abeba e nella città di Debre Birhan

L'identificazione dei bisogni è stata realizzata con metodologia partecipativa; le diverse esigenze dei gruppi target ed i problemi esistenti sono chiaramente emersi e sono stati confermati dalle competenti autorità locali, unitamente alle misure di risposta e mitigazione che la presenza proposta intende realizzare e che quindi inciderà positivamente sui bisogni identificati.

1.2. BISOGNI IDENTIFICATI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Breve analisi dei fabbisogni del Paese target miratamente alla zona dell'intervento. Indicare elementi oggettivi verificabili (baseline dei bisogni) e le relative fonti aggiornate].

La popolazione occupata nel 2022 in Etiopia (ultimi dati ufficiali disponibili) era il 56%. Il tasso di disoccupazione nella fascia 15-29 anni nelle aree urbane era del 27,2%, superiore al tasso di disoccupazione generale (18,9%). Il tasso di disoccupazione giovanile femminile nelle aree urbane era due volte superiore a quello maschile (rispettivamente 35% e 17,2%), con picchi in Addis Abeba del 22,7%¹. Circa i bisogni in ambito WASH, UNICEF

¹ December, 2022. Statistical Report on the 2022 2nd Round urban Employment unemployment Survey, Addis Ababa

evidenza come il 60-80% delle malattie e infezioni siano attribuibili ad un limitato accesso ad acqua potabile e servizi igienici e sanitari inadeguati.

Questi dati evidenziano i generali bisogni identificati in ambito occupazionale e WASH e che sono direttamente collegati anche al fenomeno della migrazione irregolare, che li acuisce ulteriormente. Il fenomeno è in continuo aumento nel Paese², ma un numero elevato di migranti ritorna poi in Etiopia, spontaneamente o forzatamente, in situazione di indigenza e manifestando frequentemente problemi di salute³. Nel 2022, OIM ha registrato 93.500 rimpatriati, con un aumento del 18% rispetto al 2021 e che per la maggior parte provenivano dalle Regioni Amhara (42%) e Oromia (31%). I rimpatri dall'Arabia Saudita sono periodicamente sospesi a causa del sovraffollamento delle strutture di accoglienza ad Addis Abeba e nelle città limitrofe, tra cui Debre Birhan in Amhara.⁴ Il Rapporto OIM di agosto/settembre 2023 conta 3,46 milioni IDPs in Etiopia, principalmente a causa di conflitti (65%) e di questi il 15% è ospitato nella regione Amhara (15%), dove da quel periodo è in corso un'escalation del conflitto.⁵

Per realizzare una scale-up geografica rispetto al progetto finanziato dal Bando RELINT 2019, l'azione coinvolgerà, oltre ad Addis Abeba, la città di Debre Birhan, che si trova a circa 115km. dalla capitale, proprio in Amhara, con una popolazione stimata di 209.011 persone. I dati forniti dal locale Dipartimento della salute nel 2024 dicono che la città ospiti circa 25.430 IDPs, di cui il 40% giovani. Ogni anno più di 20.000 giovani si registrano come disoccupati in cerca di lavoro e la disoccupazione aumenta anche a causa della presenza di IDPs, migranti di ritorno e interni che si spostano dalle campagne alle città, in cerca di lavoro e per sfuggire ai conflitti. Il sovraffollamento ha poi causato un drastico peggioramento anche delle condizioni igienico sanitarie, con difficoltà di approvvigionamento e gestione dell'acqua, dei servizi igienico-sanitari e dei rifiuti; la comunità ospitante riceve acqua ogni 3 giorni.

Uno studio ILO sul reinserimento dei migranti di ritorno raccomanda di migliorare il coordinamento tra gli attori coinvolti; garantire mezzi di sussistenza adeguati; prevedere opportunità di occupazione; inoltre sottolinea che la formazione sull'aumento di consapevolezza dei rischi della migrazione irregolare rappresenti un mezzo fondamentale per promuovere cambiamenti comportamentali.⁶ La valutazione finale del progetto "Trasformare le problematiche socio sanitarie in opportunità di reddito", conferma ulteriormente tra i principali push factors della migrazione irregolare i problemi sanitari e socioeconomici, in particolare disoccupazione, conflitti, pressione sociale e bassa consapevolezza dei rischi collegati.

L'analisi condotta, integrata con la revisione dei principali studi e piani strategici disponibili, identifica i seguenti bisogni principali, a cui l'iniziativa risponde.

1. Insufficienti opportunità di formazione ed inserimento lavorativo per le categorie più vulnerabili quali migranti, potenziali migranti, IDPs, rifugiati, vittime di tratta. Il progetto mira a sviluppare il potenziale dei giovani, sulla base dell'uguaglianza di genere, migliorando il livello di preparazione all'occupazione, fornendo formazione tecnica e professionale, rafforzando una mentalità imprenditoriale e costruendo collegamenti più efficaci tra le istituzioni formative e il mercato del lavoro, al fine di promuovere competenze e opportunità di lavoro dignitoso per questi gruppi target nella gestione dei rifiuti solidi urbani, nei settori ambientali e WASH.

2. Precarie condizioni igienico sanitarie, insufficiente approvvigionamento idrico e gestione dei rifiuti. L'iniziativa prevede di migliorare il sistema di approvvigionamento idrico, gestione dei rifiuti e promozione del WASH e dei servizi igienico-sanitari, in particolare in Debre Birhan.

3. Necessità di rafforzamento dei canali di migrazione regolare, delle capacità delle autorità locali e dei rappresentanti delle comunità nella fornitura di servizi sostenibili, della consapevolezza dei rischi dell'immigrazione irregolare. L'iniziativa agisce su più livelli: aumento della sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare nei gruppi target⁷; sinergia con il Ministero del Lavoro etiope per il rafforzamento dei canali di migrazione regolare verso i Paesi limitrofi; formazione e sensibilizzazione delle autorità locali sul supporto ai migranti di ritorno, IDPs, rifugiati.

² Return of Ethiopian migrants from the Kingdom of Saudi Arabia, annual overview IOM, (2022).

³ Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali etiope, 2022.

⁴ Return of Ethiopian migrants from the Kingdom of Saudi Arabia, annual overview IOM, (2022).

⁵ Rapporto nazionale sugli sfollati dell'OIM di agosto/settembre 2023

⁶ Organizzazione internazionale del lavoro 2018, prima pubblicazione 2018, https://www.ilo.org/sites/default/files/wcmsp5/groups/public/@africa/@ro-abidjan/@sro-addis_ababa/documents/publication/wcms_670539.pdf

⁷ Questa attività verrà realizzata come richiesto dal Bando in sinergia e collaborazione con le altre OSC beneficiarie in Etiopia del finanziamento sotto il presente Bando.

1.3. LOGICA D'INTERVENTO: OBIETTIVI GENERALI E RELATIVI INDICATORI⁸

[Indicare l'obiettivo generale e quello/quelli specifici. Indicare i risultati attesi per obiettivo specifico, utilizzando la seguente griglia]:

OBIETTIVI	
OBIETTIVO GENERALE: Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita ed all'aumento del livello di formazione ed occupazione per migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, persone con disabilità e comunità ospitanti nelle città di Addis Abeba e Debre Bihran (regione Amhara), mitigando le cause della migrazione irregolare. <i>Descrizione:</i> L'obiettivo generale dell'intervento è favorire la crescita economica e garantire opportunità di lavoro dignitose, equamente accessibili, supportando le autorità etiopi nel raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (OSS-SDG) 8. In particolare, ci si concentra sugli obiettivi 8.3 e 8.6, puntando sulla diminuzione dei giovani disoccupati e sulla promozione di attività produttive, lavoro dignitoso, imprenditorialità, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari. In questo modo è possibile sia contribuire alla diminuzione dell'alto tasso di disoccupazione giovanile, che anche alla stabilità socio-politica delle aree target, considerando i conflitti e la crisi economica globale che hanno colpito l'Etiopia. Ciò influisce pertanto positivamente sulla mitigazione delle cause della migrazione irregolare e contribuisce al raggiungimento dell'OSS-SDG 10, riducendo l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.	
OG Indicatore 1	<i>DESCRIZIONE:</i> Proporzione di giovani (di età compresa tra 15 e 24 anni) che non sono in istruzione, occupazione o formazione. Indicatore Standard SDG 8.6.1 <i>VALORE INIZIALE:</i> 41,5% (47% femmine, 36% maschi). Fonte di Verifica: UN WOMEN, 2022, The Status of NEET in Ethiopia. <i>VALORE FINALE:</i> 37% (42% femmine, 32% maschi) nel 2028
OG Indicatore 2	<i>DESCRIZIONE:</i> Percentuale di occupazione informale sul totale dell'occupazione. Indicatore Standard SDG 8.3.1 <i>VALORE INIZIALE:</i> 85,2% (87,4% femmine, 83,6% maschi) Fonte di Verifica: National Labor Force Survey; ILO-STATISTICS <i>VALORE FINALE:</i> 84% (86% femmine, 82% Mschi)

⁸ Si fa riferimento agli indicatori a Codificazione Internazionale, ossia gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili e non autoreferenziali.

OBIETTIVO SPECIFICO⁹:

Facilitare l'accesso equo ed inclusivo ad una formazione professionale di qualità, a risorse, strumenti ed opportunità che supportino l'occupazione e l'imprenditoria nei settori WASH, igienico, ambientale e negli ambiti ad essi collegati in Etiopia.

Descrizione:

L'obiettivo specifico è quello di facilitare l'accesso ad una formazione professionale di qualità ed alle risorse, strumenti ed opportunità che supportino un inserimento lavorativo equo ed inclusivo nei settori WASH, igienico, ambientale e negli ambiti correlati. Nel breve-medio termine ciò contribuirà all'OSS-SDG 4, contribuendo ad assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovendo opportunità di apprendimento permanente in Etiopia. Ciò porterà alla promozione di opportunità di lavoro dignitoso per giovani, donne e gruppi vulnerabili nei settori sopra menzionati ed all'aumento del numero di giovani ed adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

OS Indicatore 1 ¹⁰	NOME E DESCRIZIONE: Percentuale di giovani e adulti che acquisisce competenze professionali nei diversi ambiti al termine delle formazioni. Indicatore Standard SDG 4.4.1 L'indicatore misura la percentuale di giovani coinvolti nell'iniziativa che acquisisce competenze professionali nei diversi ambiti al termine delle formazioni. VALORE INIZIALE:¹¹ 0% VALORE FINALE:¹² 95% delle persone coinvolte che termina positivamente i corsi, acquisendo le relative competenze professionali FONTE DI VERIFICA:¹³ Registri degli Istituti di formazione
OS Indicatore 2	NOME E DESCRIZIONE: Indici di parità (donna/uomo, rurale/urbano...). Indicatore Standard SDG 4.5.1 L'indicatore misura l'indice di parità del Paese (ultimi dati disponibili VS dati al termine dell'iniziativa nel 2028). VALORE INIZIALE: 1,2 (2020) VALORE FINALE: 1,3 nel 2028 FONTE DI VERIFICA: ECASTAT-UNECA
Solo se opportuno aggiungere ulteriori indicatori per l'obiettivo specifico 1 Solo se necessario aggiungere, giustificandolo e motivandolo, l'obiettivo specifico 2	

⁹ Indica l'effetto a breve e medio termine che si prevede di raggiungere in termini di cambiamento. Dovrebbe essere definito in termini di: benefici diretti per i gruppi target (risultato); cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo.

¹⁰ Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che il gruppo target ricava.

¹¹ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali.

¹² Idem

¹³ Ad esempio: registri amministrativi, registri, questionari, raccolta dati, etc.).

RISULTATI ATTESI ¹⁴

¹⁴ Descrivere brevemente per ogni azione gli indicatori di risultato attesi. Gli indicatori da applicare, secondo la pertinenza all'attività realizzata, sono elencati nella tabella sovraesposta. Ciascun soggetto proponente/beneficiario ha la facoltà di integrarli con altri. Si specifica che eventuali altri progetti in corso di realizzazione da parte di uno stesso beneficiario non sono complementari ai fini del raggiungimento degli indicatori.

RISULTATO 1	<i>TITOLO: Promosse le competenze e le opportunità di lavoro dignitoso per migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, persone con disabilità, altre persone vulnerabili principalmente nei settori occupazionali collegati agli ambiti WASH, igienico e ambientale.</i> <i>DESCRIZIONE:</i> <i>Il risultato amplia le possibilità di formazione e di impiego principalmente negli ambiti WASH, igienico ed ambientale per migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, persone con disabilità, altre persone vulnerabili sia ad Addis Abeba che in Debre Birhan.</i> <i>In considerazione delle professionalità richieste dal mercato del lavoro nelle aree target, a cui è possibile accedere attraverso corsi di formazione di breve durata (alcuni mesi), e considerando anche gli interessi e le attitudini dei gruppi target, la collaborazione ad Addis Abeba e Debre Birhan con 6 TVETs/Centri di formazione/College (di cui 3 pubblici e 3 privati) permetterà a 2.500 giovani (di cui 50 PWDs-Persone con Disabilità) migranti, potenziali migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati di età 18-35 di avviare attività professionali individuali o cooperative, oppure ancora di entrare in piccole aziende pubbliche o private, percependo un salario dignitoso.</i> <i>I 3 TVETs/Centri di formazione/College pubblici individuati sono: 1. Tegibared Polytechnic College Addis Abeba in particolare per le attività R1.A4, R1.A6, R1.A7, R1.A8; 2. Addis Ababa Menelik II Medical and Health Science College per le attività R1.A2, R1.A5, R1.A6, R1.A7, R1.A8; 3. Debre Bihran Health Science College per le attività R1.A2, R1.A5, R1.A6, R1.A7, R1.A8. I 3 TVETs/Centri di formazione/College privati individuati sono: 1. OIC-E Vocational Training center per le attività R1.A4, R1.A6, R1.A7, R1.A8; 2. Debre Birhan TVET per le attività R1.A4, R1.A6, R1.A7, R1.A8; 3. Centro di formazione per persone con disabilità-ECDD Ethiopia per le attività R1.A2; R1.A4, R1.A5, R1.A6, R1.A7, R1.A8.</i> <i>La collaborazione con i TVETs e centri di formazione prevedrà anche la partecipazione a corsi specifici dei gruppi target per l'acquisizione di conoscenze relative all'imprenditoria, alla preparazione di un business plan, alle conoscenze di base della gestione finanziaria di una piccola attività, colmando in questo modo il gap curriculare attualmente presente nei piani formativi della maggior parte dei TVETs, dei Centri di formazione ed anche delle scuole superiori ed Università, che trasferiscono conoscenze teoriche e pratiche circa le materie studiate, ma non strumenti e conoscenze per poi poter entrare nel mondo del lavoro né gestire una propria piccola attività professionale oppure una cooperativa. Ulteriori formazioni per tutti questi giovani e PWDs riguarderanno anche la parità di genere, sicurezza sul lavoro, protezione e safeguarding. Il rafforzamento del collegamento tra domanda ed offerta di lavoro (anche attraverso piattaforme online) e con gli Istituti di Micro-finanza (MFI), unitamente alla possibilità di accesso ad un importo di denaro iniziale per sostenere l'avvio dell'attività generatrice di reddito, permetterà inoltre di superare la critica fase di avvio dell'attività (sia essa individuale che cooperativa). Il costante coaching e mentoring (anche attraverso modalità innovative come la piattaforma LEAP) dei giovani e delle PWDs che hanno partecipato alle attività di formazione e sono entrate nel mondo del lavoro permetterà un continuo capacity building per tutta la durata del progetto e di affrontare e superare le eventuali difficoltà che si potrebbero presentare nella gestione delle attività produttive, contribuendo significativamente alla sostenibilità e scalabilità di queste attività generatrici di reddito dignitoso.</i> <i>N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI¹⁵: 2.500 (1.500F; 1.000M), di cui 50 PWDs</i>
--------------------	---

	CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI: la selezione sarà condotta in collaborazione con l'Ufficio del Lavoro, delle Imprese e dell'Industria di Addis Abeba e con il relativo Dipartimento di Debre Bihran. Questi uffici, in qualità di enti governativi responsabili della facilitazione della creazione di posti di lavoro, predispone un elenco dei giovani disoccupati comprensivo di informazioni circa gli ambiti lavorativi di interesse. Inoltre, i giovani disoccupati di Addis Abeba hanno una carta d'identità di disoccupazione, che permette di essere selezionati in caso si verifichi, come grazie all'implementazione della presente proposta, la possibilità di inserimento in corsi di formazione professionali. In collaborazione con le competenti autorità locali, il progetto selezionerà i giovani da coinvolgere seguendo criteri quali: essere iscritto nelle liste di disoccupazione, essere residenti ad Addis Abeba o a Debre Bihran, non avere pendenze legali, manifestare interesse nell'ambito specifico di formazione, l'impegno a terminare la formazione. Una volta avvenuta la selezione, il progetto e gli istituti di formazione coinvolti forniranno orientamento e spiegazione sulle norme e i regolamenti che dovranno seguire durante il periodo di formazione.
R1 INDICATORE 1¹⁶	NOME E DESCRIZIONE: Tasso di disoccupazione, per sesso e posizione geografica (urbano/rurale). <i>Il tasso di disoccupazione indica il numero di persone disoccupate in percentuale della forza lavoro (cioè gli occupati più i disoccupati). I disoccupati comprendono tutte le persone in età lavorativa che: a) non avevano un lavoro durante il periodo di riferimento, cioè non avevano un'occupazione retribuita o un lavoro autonomo; b) erano attualmente disponibili per un lavoro; e c) erano alla ricerca di un lavoro, cioè avevano intrapreso azioni specifiche in un determinato periodo recente per cercare un'occupazione retribuita o un lavoro autonomo.</i> <i>L'indicatore misura la % di disoccupazione in area urbana e per sesso, valore che si prevede migliorerà anche grazie al contributo dell'intervento in termini di creazione d'impiego e di soft skills per l'efficace inserimento lavorativo.</i> <i>Indicatore che contribuisce al target OSS-SDG 8.6</i> VALORE INIZIALE¹⁷: 22,7% Tasso di disoccupazione ad Addis Abeba e 20,2% nella regione di Amhara (Fonte: Urban Employment Unemployment Survey (UEUS) del Servizio statistico etiope (ESS), 2022) VALORE FINALE¹⁸: 20,7% FONTE DI VERIFICA¹⁹: dati di Urban Employment Unemployment Survey (UEUS) del Servizio statistico etiope (ESS)

¹⁵ Per ogni rapporto annuale: distinguere la tipologia dei beneficiari (migranti, richiedenti asilo, rifugiati, minori, minori stranieri non accompagnati, IDPs, attori governativi o territoriali, membri della società civile)

¹⁶ Descrivere il raggiungimento dei risultati. L'indicatore è il fattore o la variabile quantitativa e / o qualitativa che fornisce un mezzo semplice e affidabile per misurare [SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo] il raggiungimento dei risultati e l'impatto di un'iniziativa.

¹⁷ Punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento del risultato. Assicurarsi che il valore dell'indicatore proposto corrisponda all'indicatore in valori assoluti, in proporzioni e/o in valori percentuali.

¹⁸ Valore dell'indicatore che intende raggiungere il risultato alla conclusione del progetto.

¹⁹ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali, ad esempio registri amministrativi, questionari, raccolta dati, etc...

R1 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE: Numero di persone coinvolte dalle formazioni professionali che hanno trovato un'occupazione dignitosa al termine del progetto.</i> <i>L'indicatore misura il numero di persone coinvolte dalle formazioni professionali che trovano effettivamente un'occupazione dignitosa durante l'implementazione del progetto e sarà suddiviso per categoria di formazione e relativo impiego (raccolta e gestione di rifiuti solidi urbani, idraulica, gestione del verde urbano...).</i> <i>VALORE INIZIALE: 0</i> <i>VALORE FINALE: 2.500 (1.500F; 1.000M), di cui 50 PWDs</i> <i>FONTE DI VERIFICA: Dati dell'Ufficio del Lavoro di Addis Abeba e Debre Birhan, report di monitoraggio del progetto.</i>
R1 INDICATORE 3	<i>NOME E DESCRIZIONE: Percentuale delle famiglie target che aumentano il reddito da una media di 420 ETB/mese ad una media di 4.500ETB/mese.</i> <i>L'indicatore misura la percentuale delle famiglie, in cui un componente sia coinvolto dalle attività di formazione professionale, che aumentano il reddito entro la fine del progetto da 420ETB/mese a 4.500ETB/mese.</i> <i>VALORE INIZIALE: 0%</i> <i>VALORE FINALE: 70%</i> <i>FONTE DI VERIFICA: Dati dell'Ufficio del Lavoro di Addis Abeba e Debre Birhan, report di monitoraggio del progetto, WageIndicator.org.</i>
RISULTATO 2	<i>TITOLO: Miglioramento dell'approvvigionamento idrico a Debre Birhan e promozione delle condizioni igienico-sanitarie e di gestione dei rifiuti ad Addis Abeba e Debre Bihran.</i> <i>DESCRIZIONE:</i> <i>Considerando le informazioni e dati raccolti (sia primari che secondari) durante l'analisi dei bisogni, in particolare a Debre Birhan, a causa dell'aumento dei migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, le condizioni igienico sanitarie, di approvvigionamento idrico e gestione dei rifiuti è in continuo peggioramento. Il risultato vuole pertanto agire per migliorare questa situazione, attraverso il risanamento ed ampliamento del sistema di approvvigionamento dell'acqua, in collaborazione con il competente ufficio idrico della città, l'ufficio del sindaco, l'ufficio per lo sviluppo della salute e delle infrastrutture. Inoltre, al fine di sensibilizzare le comunità target sull'importanza dell'igiene, sul corretto smaltimento e riciclaggio dei rifiuti, saranno implementate 12 sessioni di sensibilizzazione nell'area target, oltre ad eventi realizzati durante la Giornata mondiale della pulizia e del lavaggio delle mani.</i> <i>NR TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI: 5.000 persone appartenenti alle comunità target (2.000 in Addis Abeba e 3.000 in Debre Birhan, 2.250M e 2.750F). CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI: i beneficiari diretti consistono nella comunità ospitante di Debre Birhan che potrà usufruire di migliorate condizioni igieniche e di un miglior approvvigionamento idrico, oltre alla comunità di Addis Abeba coinvolta direttamente nelle attività previste in questo risultato.</i>

R2 INDICATORE 1	<i>NOME E DESCRIZIONE: Numero di persone che hanno avuto accesso ad acqua potabile.</i> <i>L'indicatore misura il numero di persone che grazie all'intervento può beneficiare di migliori condizioni igienico sanitarie ed approvvigionamento di acqua pulita entro la fine del progetto.</i> <i>VALORE INIZIALE: 0</i> <i>VALORE FINALE: 5.000 persone appartenenti alle comunità target</i> <i>FONTE DI VERIFICA: registri e documenti dell'autorità che si occupa della gestione dell'acqua in Debre Birhan e Addis Abeba, rapporti di monitoraggio.</i>
R2 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE: Numero di eventi di sensibilizzazione e formazione su tematica WASH e igiene implementati entro la fine del progetto.</i> <i>L'indicatore misura il numero di eventi di sensibilizzazione e formazione su tematiche WASH e igiene realizzati dall'iniziativa, fornendo indicazioni anche circa il numero di partecipanti, disaggregato per genere e target group.</i> <i>VALORE INIZIALE: 0</i> <i>VALORE FINALE: 12 eventi</i> <i>FONTE DI VERIFICA: registri e liste di partecipazione, rapporti di monitoraggio.</i>

RISULTATO 3	<i>TITOLO: Rafforzamento delle capacità delle autorità locali e dei rappresentanti delle comunità nella fornitura di servizi sostenibili, della consapevolezza dei rischi dell'immigrazione irregolare, dei canali di migrazione regolare.</i> <i>DESCRIZIONE:</i> <i>Il risultato vuole agire su più livelli: aumento della sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare nei gruppi target; formazione e sensibilizzazione delle autorità locali sul supporto ai migranti di ritorno, IDPs, rifugiati; sinergia con il Ministero del Lavoro etiope per il rafforzamento dei canali di migrazione regolare verso i Paesi limitrofi o in altre regioni del Paese. Circa quest'ultimo aspetto, il Ministero del Lavoro identifica periodicamente dei lavoratori etiopi che vogliano migrare legalmente nei Paesi limitrofi (Arabia Saudita e Qatar in particolare), in considerazione delle richieste del mercato del lavoro in quei Paesi. Questa possibilità rientra in accordi tra il Governo dell'Etiopia e gli altri Stati, per cui la situazione di questi lavoratori viene poi monitorata dallo Stato etiope al fine di assicurare che ricevano un salario dignitoso e non vengano sfruttati o maltrattati, come spesso avviene nel caso di migrazione irregolare. L'iniziativa, in collaborazione con il Ministero del Lavoro, formerà e selezionerà 300 persone attraverso l'implementazione delle attività previste nel Risultato 1, per essere così inserire in questo programma.</i> <i>L'iniziativa in questo risultato implementa inoltre attività di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare nelle aree target, come previsto dal Bando RELINT2024 in collaborazione e sinergia con le altre OSC beneficiarie di finanziamento sotto il presente Bando, raggiungendo un minimo di 5.000 persone.</i> <i>L'analisi dei bisogni ha inoltre sottolineato l'importanza della sensibilizzazione e formazione anche delle autorità locali circa il fenomeno della migrazione irregolare ed il supporto che sia necessario fornire ai gruppi vulnerabili quali migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati. Per questa ragione all'interno di questo risultato si prevede l'implementazione di sessioni di formazione e workshop in tal senso, con il coinvolgimento di 250 personale governativo e delle autorità pubbliche.</i> <i>NR TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI: 5.250 (5.000 persone delle comunità target e 250 personale governativo; 2.600M e 2.650F)</i> CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI: <i>le attività di informazione e sensibilizzazione sono solitamente implementate in luoghi strategici di grande affluenza di persone (mercati, stazioni di mezzi pubblici), in modo da raggiungere un alto numero di persone. Il personale delle autorità pubbliche coinvolto viene selezionato in collaborazione con i competenti ministeri, dipartimenti, uffici, nelle due aree target del progetto. Inoltre, come previsto dal Bando RELINT 2024, le attività di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare verranno implementate in collaborazione e sinergia con le OSC beneficiarie di finanziamento sotto il presente Bando.</i>
--------------------	--

R3 INDICATORE 1	NOME E DESCRIZIONE: Numero di beneficiari finali delle sessioni di informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare. <i>L'indicatore considera il numero di persone che verrà raggiunto dalle attività di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare nelle aree target, sia per il target delle comunità coinvolte (5.000 persone) che per il target delle autorità locali (250 persone).</i> VALORE INIZIALE: 0 VALORE FINALE: 5.250 (5.000 persone delle comunità target e 250 personale governativo) FONTI DI VERIFICA: report di monitoraggio di progetto e liste partecipanti, registri delle competenti autorità locali coinvolte nella formazione/sensibilizzazione, valutazione finale.
R3 INDICATORE 2	NOME E DESCRIZIONE: Aggiornate le linee guida dalle autorità locali sui rischi della migrazione irregolare con l'introduzione di tali tematiche nella pianificazione dei programmi di sviluppo in collaborazione con le comunità locali e presentate durante un Workshop dedicato. <i>L'indicatore misura l'avanzamento ed aggiornamento delle politiche locali circa i temi affrontati dall'iniziativa in ambito migratorio e di sostegno alle categorie vulnerabili e target groups.</i> VALORE INIZIALE: 0 VALORE FINALE: 1 workshop realizzato durante il quale verranno presentate le linee guida aggiornate dalle autorità locali sui rischi della migrazione irregolare in collaborazione con le comunità locali. FONTI DI VERIFICA: liste di partecipazione al workshop, report di monitoraggio del progetto, linee guida autorità locali.

ATTIVITA' ²⁰	
ATTIVITA' TRASVERSALI	
ATTIVITA' 1	NOME E DESCRIZIONE: Evento iniziale e finale di progetto. <i>Un evento iniziale verrà realizzato nel primo trimestre di progetto, al fine di incontrare tutti gli stakeholders coinvolti, condividere gli obiettivi del progetto e le relative attività, avviando altresì il percorso partecipativo e di ownership del progetto stesso da parte degli stakeholders.</i> <i>Un evento finale verrà realizzato nell'ultimo trimestre di progetto, al fine di condividere con tutti gli stakeholders coinvolti i risultati ed obiettivi raggiunti e confermare il processo di sostenibilità successivo al termine dell'iniziativa.</i>
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1 evento iniziale realizzato con la partecipazione di tutti gli stakeholders. - 1 evento finale realizzato con la partecipazione di tutti gli stakeholders.

²⁰ Cfr. Modello B1 tabella indicatori di riferimento. Ogni beneficiario compilerà solo gli indicatori pertinenti alle azioni previste dalla proposta progettuale e potrà aggiungere – se necessario - ulteriori indicatori.

	MEZZI DI REALIZZAZIONE: - sale e materiale per la formazione - staff di progetto - auto/veicoli
ATTIVITA' 2	NOME E DESCRIZIONE: <i>Valutazione intermedia e finale.</i> <i>Una valutazione intermedia permetterà di misurare il livello di raggiungimento dei risultati e degli indicatori durante la realizzazione del progetto. La valutazione finale invece misurerà l'impatto del programma e verrà realizzata da un valutatore esterno, selezionato in base a Termini di Riferimento e con esperienza pregressa in questo settore.</i>
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1 valutazione intermedia realizzata. - 1 valutazione finale esterna realizzata. MEZZI DI REALIZZAZIONE: - staff di progetto - accordo di collaborazione con studi/esperti in valutazione. - auto/veicoli
ATTIVITA' 3	NOME E DESCRIZIONE: <i>Incontri regolari di monitoraggio, discussione, con tutti gli stakeholders.</i> <i>L'iniziativa prevede incontri periodici sia tra i partecipanti al CdG-Comitato di Gestione, che con i diversi TVETs e Centri di formazione, e con le autorità locali e gli altri stakeholders presenti, al fine di monitorare l'avanzamento delle azioni e discutere le eventuali problematiche che potrebbero emergere e le relative soluzioni, con tutti gli attori coinvolti a diverso livello.</i>
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 36 incontri di raccordo e pianificazione (CdG, con Centri di formazione, autorità locali e stakeholders). MEZZI DI REALIZZAZIONE: - staff di progetto - sale e materiale per gli incontri - auto/veicoli
RISULTATO 1	TITOLO: <i>Promosse le competenze e le opportunità di lavoro dignitoso per migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, persone con disabilità, altre persone vulnerabili principalmente nei settori occupazionali collegati agli ambiti WASH, igienico e ambientale.</i>
ATTIVITA' 1	NOME E DESCRIZIONE: <i>Selezione dei partecipanti per la frequentazione dei diversi corsi professionali.</i> <i>La selezione dei 2.500 partecipanti sarà condotta in collaborazione con l'Ufficio del Lavoro, delle Imprese e dell'Industria di Addis Abeba. L'ufficio, in qualità di agenzia governativa responsabile del supporto alla creazione di posti di lavoro, dispone di un elenco di giovani disoccupati e di informazioni sui loro interessi e preferenze riguardo alle aree professionali in cui possono essere coinvolti. Inoltre, i disoccupati residenti ad Addis Abeba e Debre Birhan possiedono una carta di disoccupazione rilasciata dalle competenti autorità locali, che consente loro di essere selezionati in caso di selezione per un corso di formazione professionale in linea con le attitudini, interessi e capacità di ciascuno. In collaborazione con le autorità locali competenti, il progetto selezionerà dunque i giovani da coinvolgere seguendo criteri quali: essere registrati come</i>

	disoccupati, essere residenti ad Addis Abeba o Debre Bihran, non avere alcuna denuncia legale, esprimere interesse per l'ambito specifico della formazione, confermare l'impegno a completare la formazione. Una volta avvenuta la selezione, il progetto e gli enti di formazione coinvolti forniranno indicazioni e spiegazioni sulle norme e i regolamenti che i partecipanti dovranno seguire durante il periodo di formazione.
ATTIVITA' 1 OUTPUT ²¹	DESCRIZIONE²²: - 12 incontri con le competenti autorità governative (1 ogni 3 mesi) per la selezione ed i relativi aggiornamenti/decisioni. MEZZI DI REALIZZAZIONE²³: - staff di progetto - auto/veicoli
R1 ATTIVITA' 2	NOME E DESCRIZIONE: Formazione sulla raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani (raccolta, gestione, stoccaggio, riciclo), sulla salute e sicurezza. La gestione dei rifiuti urbani è una sfida per le città con un'elevata crescita demografica come Addis Abeba e Debre Bihran. Per migliorare la salute della popolazione urbana e l'attenzione all'ambiente, unitamente all'avvio di AGR, Amref ha realizzato negli ultimi 10 anni diversi progetti che hanno contribuito al miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani nella capitale, trasformando i rifiuti in una risorsa economica per le cooperative che li trattano, come dimostrato anche attraverso la realizzazione del progetto "Trasformare le problematiche socio-sanitarie in opportunità di reddito", finanziato dal Ministero dell'Interno attraverso il Bando RELINT 2019, e dai risultati raggiunti al termine di quell'iniziativa. La gestione dei rifiuti solidi urbani rappresenta un'opportunità di lavoro per i giovani vulnerabili o che non hanno alle spalle un percorso formativo completo ed è un'attività redditizia che prevede la raccolta, il trasporto, la separazione e la vendita o il riciclo dei rifiuti, con la possibilità di avviare un processo completo di value chain di un prodotto che fino a poco tempo fa era considerato unicamente uno scarto. L'attività prevede il coinvolgimento di 600 partecipanti (500 in Addis Abeba e 100 in Debre Bihran), selezionati in collaborazione con l'Ufficio del Lavoro, che frequenteranno i corsi di formazione di minimo due settimane sulla gestione dei rifiuti (gestione dei rifiuti, segregazione, riutilizzo, riciclo, compostaggio, gestione sicura dei rifiuti, identificazione e smaltimento dei rifiuti pericolosi), oltre a sessioni sulla gestione finanziaria di base, imprenditorialità, sviluppo di business plan e come accedere al mercato del lavoro. La formazione sarà svolta in collaborazione con il Ministero della Salute ed i rispettivi uffici ad Addis Abeba e Debre Bihran. Al termine della formazione verrà rilasciato a ciascun partecipante il relativo attestato. L'attività comprende la copertura dei costi del

²¹ Prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività chiaramente identificati, concreti e quantificabili, in termini di qualità, quantità e tempo (cosa, come, quanto).

²² Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affidò, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione irregolare (cosa, come).

²³ Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

	formatore, un'indennità per i partecipanti, l'affitto della stanza e del vitto durante i giorni di formazione.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 5 corsi di formazione della durata minima di due settimane con una media di 600 partecipanti per ciascun corso (600 partecipanti in totale, 180M e 420F, 14 PWDs). MEZZI DI REALIZZAZIONE: - sale e materiale per la formazione - accordo con TVET/Centri di formazione coinvolti - staff di progetto - auto/veicoli
R1 ATTIVITA' 3	NOME E DESCRIZIONE: Creazione di 6 cooperative di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani, finanziamento iniziale per l'avvio delle cooperative, fornitura di DPI-Dispositivi di Protezione Individuale. Una volta terminata la formazione (R1. A2) i partecipanti si costituiranno in 6 cooperative di circa 100 soci ciascuna, registrate presso le competenti autorità locali, avviando la propria attività in aree identificate in collaborazione con lo staff di progetto e le autorità preposte. Ciascuna cooperativa ha la necessità di acquistare un mezzo per la raccolta e il trasporto dei materiali, in modo da poter gestire una maggiore quantità di rifiuti e di conseguenza aumentare il proprio reddito giornaliero e mensile. Infatti, le aziende private acquistano i diversi materiali separati dalle cooperative (carta, metalli, plastica...) pagandoli a peso. L'acquisto dei mezzi, come nelle precedenti esperienze di progetti analoghi realizzati da Amref, sarà facilitato anche dall'avvio del rapporto di ciascuna cooperativa con gli Istituti di Microfinanza-MFI. Infatti, le MFI per erogare un prestito, richiedono il mantenimento di un fondo di liquidità pari ad almeno il 10% del prestito erogato. Pertanto, considerando che le cooperative inizieranno la loro attività grazie al progetto, è necessario sostenerle con un piccolo capitale iniziale per poter accedere al credito e coprire alcune spese di amministrazione durante il processo di acquisto dei veicoli e fino a quando la cooperativa non raggiungerà la piena operatività di raccolta, trasporto e separazione dei rifiuti. Ogni cooperativa riceverà come capitale iniziale un importo di circa 5.000 Euro, per un totale di 30.000 Euro. Inoltre, per garantire il più possibile la sicurezza e la salute dei soci delle cooperative, si prevede una fornitura iniziale di DPI-Dispositivi di Protezione Individuale e degli attrezzi per la raccolta dei rifiuti (teli, guanti, stivali, caschi, pale...). Successivamente, una volta avviata appieno l'attività, le cooperative saranno autonome nella sostituzione di questi materiali. Si stima che il lavoro di queste cooperative raggiungerà circa 6.000 famiglie (circa 30.000 abitanti tra Addis Abeba e Debre Bihran).
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - avvio di 6 cooperative (ciascuna con circa 100 soci), 5 in Addis Abeba e 1 in Debre Bihran - capitale iniziale per ciascuna cooperativa di circa 5.000 Euro (totale circa 30.000 Euro) - DPI forniti a 600 soci delle cooperative (teli, guanti, stivali, caschi, pale...) MEZZI DI REALIZZAZIONE: - auto/veicoli - staff di progetto

	- relazione e collaborazione con MFI, con relativa sottoscrizione di accordi scritti - accordo con TVET/Centri di formazione coinvolti
R1 ATTIVITA' 4	NOME E DESCRIZIONE: Corsi di formazione professionale in idraulica, servizi WASH, elettricista, falegnameria, artigianato. <i>I corsi brevi di formazione professionale in idraulica, servizi WASH, elettricista, lavorazione del legno e del metallo, artigianato, rappresentano attualmente un'ottima opportunità di lavoro, sia con la prospettiva di diventare dipendenti di aziende già avviate, che per l'avvio di una propria attività autonoma. L'attività prevede pertanto il coinvolgimento di 600 partecipanti (300 in Addis Abeba e 300 in Debre Birhan), per corsi di formazione presso diversi Centri di formazione professionale (TVET). Amref in diversi progetti e da diverso tempo collabora ad esempio con l'Istituto di formazione "Addis Abeba Tegibared Polytechnic College" ed altri TVET e Centri di formazione anche nella regione Amhara. Inoltre, il partner OIC-E apporta un notevole valore aggiunto per questa componente di formazione. OIC-E è stata fondata nel 1973 e la sua Mission è il rafforzamento della resilienza, il miglioramento dell'accesso a un'istruzione di qualità, lo sviluppo delle competenze e delle opportunità professionali. Nel corso degli anni, l'organizzazione si è ampliata per affrontare le sfide complesse di rifugiati, migranti di ritorno, IDPs, concentrandosi sulla resilienza, l'istruzione, lo sviluppo delle competenze e la formazione professionale delle categorie più vulnerabili della popolazione e servizi di sviluppo aziendale. Nel tempo OIC-E ha istituito un centro di formazione professionale d'eccellenza per i rifugiati ad Addis Abeba, nel Distretto di Gullele. Il centro offre una gamma completa di servizi, come informazioni sull'occupazione, formazione professionale, supporto legale, assistenza psicosociale, consulenza economica e rifugio sicuro per le persone vulnerabili, compresi i rifugiati.</i> <i>I partecipanti frequenteranno i corsi, sia teorici che pratici, per un minimo di 30 giorni, ricevendo formazione anche circa la gestione finanziaria, l'imprenditorialità, lo sviluppo di business plan, i rischi per la sicurezza e la salute. Durante il periodo della formazione, il monitoraggio dell'andamento verrà effettuato da un team di Amref, OIC-E e da rappresentanti delle competenti autorità locali. Al termine del corso, verrà rilasciato a ciascun partecipante un attestato, unitamente a diversi strumenti tecnici di lavoro che li aiuteranno ad avviare la propria attività nei diversi ambiti, quali idraulica, servizi igienico-sanitari, installazione e manutenzione di sistemi elettrici presso famiglie, uffici, aziende etc.... Riconoscendo le sfide affrontate in particolare dalle donne con bambini di età <5 anni, in particolare donne migranti, rifugiate, rimpatriate, IDPs e a rischio di migrazione illegale, il progetto fornirà accesso gratuito ai servizi di assistenza all'infanzia. OIC-E ha già creato due centri di assistenza alla prima infanzia nei Distretti di Gulele e Bole in Addis Abeba. Questi centri sono stati avviati sulla base delle esigenze e bisogni delle giovani e donne in formazione, molte delle quali rischiavano di abbandonare gli studi a causa della mancanza di luoghi sicuri dove lasciare i propri figli durante la formazione. Come attività complementare, OIC-E coinvolgerà questi centri di assistenza all'infanzia per supportare le partecipanti che abbiano dei bambini. Ciò consentirà loro di lasciare i figli in un ambiente sicuro e accogliente e di partecipare alle sessioni di formazione senza preoccupazioni. Il servizio accoglierà 100 bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 5 anni. Poiché i centri sono già funzionanti, il progetto coprirà solo i costi relativi ai materiali di consumo per la sicurezza, l'igiene e le attività educative, così da garantire il</i>

	<i>benessere dei bambini e sostenere il loro sviluppo mentre le madri partecipano alle formazioni.</i> <i>Il progetto faciliterà anche il collegamento delle persone formate con il mercato del lavoro e con il mondo delle aziende private, oltre a supportarli nel processo legale per ottenere la licenza a lavorare come impresa (qualora più partecipanti vogliano riunirsi per avviare un'azienda comune) o lavoratori autonomi.</i> <i>Si prevede che questi professionisti, nei diversi ambiti, raggiungeranno più di 40.000 famiglie in Addis Abeba e Debre Bihran.</i>
ATTIVITA' 4 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 6 corsi della durata di 30 giorni per 100 partecipanti a ciascun corso (totale 600 partecipanti, 300 in Addis Abeba e 300 in Debre Bihran, 400M e 200F; 12 PWDs) - 6 corsi in idraulica; 6 corsi in elettricista; 6 corsi in falegnameria; 6 corsi in artigianato - TVET/Centri di formazione coinvolti MEZZI DI REALIZZAZIONE: - sale e materiali per la formazione - collaborazione con esperti del settore - accordo con TVET/Centri di formazione coinvolti - materiali e strumenti per l'avvio dell'attività professionale - auto/veicoli - staff di progetto
R1 ATTIVITA' 5	NOME E DESCRIZIONE: Corsi di formazione professionale in gestione del verde urbano e pulizia urbana. <i>La gestione del verde urbano e la pulizia urbana è un ambito in cui la città di Addis Abeba e l'amministrazione comunale di Debre Bihran sono particolarmente impegnate e alla ricerca di personale formato. La formazione ed il conseguente inserimento lavorativo in questo settore contribuiranno all'attuazione della campagna "TSIDU Etiopia-Etiopia pulita", recentemente lanciata dal Primo Ministro etiope. La selezione di 500 partecipanti (400 in Addis Abeba e 100 in Debre Bihran) sarà effettuata tenendo conto delle preferenze dei possibili partecipanti ed in stretta collaborazione sia con gli uffici dell'amministrazione comunale di Addis Abeba e Debre Bihran, sia con diverse agenzie private impegnate in questo settore e presenti nelle aree target. La formazione, che durerà circa 10 giorni, verrà svolta in collaborazione con il Minilik Health Science College ed altri centri di formazione e si concentrerà sulla pulizia urbana, la gestione degli spazi verdi pubblici, la piantumazione e la cura di alberi e fiori, la salute e la sicurezza sul lavoro, ricevendo formazione anche circa la gestione finanziaria, l'imprenditorialità e lo sviluppo di business plan. Al termine della formazione, verrà rilasciato un attestato ed i partecipanti saranno assunti dall'amministrazione comunale o in aziende private che si occupano della gestione del verde urbano.</i>
ATTIVITA' 5 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 5 corsi della durata di 10 giorni per 100 partecipanti a ciascun corso (totale 500 partecipanti, 400 in Addis Abeba e 100 in Debre Bihran, 240M e 260F; 14 PWDs) MEZZI DI REALIZZAZIONE: - sale e materiali per la formazione - accordo con TVET/Centri di formazione coinvolti - collaborazione con esperti del settore

	- materiali e strumenti per l'avvio dell'attività professionale - auto/veicoli - staff di progetto
R1 ATTIVITA' 6	NOME E DESCRIZIONE: Corsi di formazione sull'imprenditorialità, elaborazione di business plan, collegamento con il mondo del lavoro, per persone vulnerabili con formazione professionale/educativa alle spalle, ma che sono disoccupati. Considerando l'analisi dei bisogni effettuata, l'attività vuole supportare quelle persone appartenenti a categorie vulnerabili (migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, disoccupati) che, pur avendo alle spalle un percorso di formazione professionale o in taluni casi anche di studi universitari, non riescono a trovare un'occupazione oppure hanno abbandonato la ricerca di un impiego in quanto scoraggiati e demotivati, e sono anch'essi iscritti alle liste di disoccupazione delle competenti autorità locali. Per migliorare questa condizione, il progetto prevede l'organizzazione di formazioni strutturate sugli argomenti di imprenditorialità e management aziendale, business plan, collegamento con il mondo del lavoro; con la partecipazione di diversi esperti tra cui esperti di management aziendale, psicologi, assistenti sociali ed in collaborazione con l'Ufficio del Lavoro, delle Imprese e dell'Industria di Addis Abeba, l'università di Addis Abeba e altre istituzioni private. La formazione è rivolta a 500 partecipanti durante l'implementazione del progetto, al termine verrà rilasciato un attestato ed il collegamento con possibili aziende pubbliche o private per l'inserimento lavorativo sarà effettuato in collaborazione con l'Ufficio per il lavoro, le imprese e l'industria di Addis Abeba. Inoltre, per quei partecipanti interessati nell'avvio di una propria attività lavorativa, il progetto faciliterà il collegamento con gli Istituti di Microfinanza-MFI per l'accesso a prestiti e con le competenti autorità locali per il rilascio della licenza dell'attività professionale.
ATTIVITA' 6 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 5 corsi della durata di 5 giorni per 100 partecipanti a ciascun corso (totale 500 partecipanti in Addis Abeba, 290M e 200F; 10PWDs) MEZZI DI REALIZZAZIONE: - sale e materiali per la formazione - collaborazione con 2 esperti del settore - accordo con TVET/Centri di formazione coinvolti - materiali e strumenti per l'avvio dell'attività professionale - auto/veicoli - staff di progetto
R1 ATTIVITA' 7	NOME E DESCRIZIONE: Supporto alla migrazione regolare in collaborazione con l'Ufficio del Lavoro e le autorità locali. Come parte della promozione e del sostegno alla migrazione regolare e sicura, l'attività supporterà la formazione professionale della durata di 30 giorni in ambiti professionali ricercati anche nei Paesi vicini (negli ambiti di preparazione dei pasti, catering, comunicazione, customer management, lingua locale) e selezione, in collaborazione con le competenti autorità locali e l'Ufficio del Lavoro di Addis Abeba, di 300 partecipanti (300F) interessati a viaggiare in Paesi limitrofi o in regioni diverse all'interno del Paese per avviare/proseguire il proprio lavoro. Questa possibilità rientra in accordi tra il Governo dell'Etiopia e gli altri Stati, per cui la situazione di questi lavoratori

	viene poi monitorata dallo Stato etiope al fine di assicurare che ricevano un salario dignitoso e non vengano sfruttati o maltrattati. L'attività verrà implementata in collaborazione con OIC-E.
ATTIVITA' 7 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 300 partecipanti alle formazioni professionali di cui al Risultato 1 (50M e 250F) selezionati in collaborazione con il Ministero del Lavoro per avviare/proseguire il proprio lavoro all'estero in uno dei Paesi limitrofi o in altre regioni del Paese. MEZZI DI REALIZZAZIONE: - accordo con il Ministero del Lavoro
R1 ATTIVITA' 8	NOME E DESCRIZIONE: Supporto al collegamento dei partecipanti alle diverse formazioni professionali con il mondo lavoro (pubblico e privato) e continuo coaching e mentoring, anche attraverso piattaforme e tecnologie digitali. La possibilità di accedere ai servizi finanziari è necessaria per combattere la disoccupazione giovanile, può stimolare l'imprenditorialità in modo che i giovani e le donne possano essere sostenuti nelle fasi iniziali e cruciali di avvio, diversificazione, espansione della loro attività produttiva, sia individuale che cooperativa. Dopo aver svolto una diffusa educazione finanziaria di base ai giovani in termini di conoscenze, competenze, consapevolezza dei rischi e delle opportunità, implementazione di processi per il miglioramento della gestione finanziaria e del fatturato di un'attività produttiva, l'azione, basandosi sull'esperienza pregressa di Amref ed OIC-E, incoraggerà e sosterrà l'accesso dei giovani agli strumenti finanziari presso le Istituzioni di Microfinanza-MFI, in particolare per quei giovani interessati ad avviare una propria impresa individuale, una cooperativa o una piccola impresa privata. Le nuove attività imprenditoriali che verranno avviate durante il periodo di attuazione del progetto, potendo espandersi nel tempo, garantiranno inoltre la scalabilità, sostenibilità e l'aumento del numero di partecipanti alle cooperative e del numero di nuovi dipendenti delle imprese create con l'ingresso di nuovi giovani nel futuro, creando un effetto moltiplicatore di contrasto alla disoccupazione giovanile. L'attività prevede l'organizzazione di incontri introduttivi e periodici di scambio e di pianificazione con le MFI, gli uffici governativi preposti e rappresentanti del settore privato; la fornitura di supporto tecnico per lo sviluppo del business plan; la facilitazione dei contatti, delle relazioni e del coordinamento tra i vari stakeholder. Saranno organizzate diverse piattaforme digitali di collegamento e contatto tra datori di lavoro, aziende, professionisti e lavoratori autonomi, i partecipanti alle diverse formazioni previste dall'azione, così da facilitare il collegamento tra domanda e offerta. Inoltre, considerando che il coaching e mentoring dei partecipanti alle diverse formazioni professionali anche nel periodo successivo al termine delle formazioni previste rappresenti una strategia per migliorare le competenze tecniche e manageriali dei giovani nel tempo, così da rafforzare la sostenibilità dei servizi, l'attività prevede inoltre l'utilizzo di LEAP, una piattaforma di apprendimento a distanza sviluppata da Amref, inizialmente creata per la formazione degli HEW-Health Extension Workers. I suoi ulteriori aggiornamenti e sviluppi hanno portato nel tempo alla possibilità di utilizzare la piattaforma anche per il coaching e mentoring in numerosi altri ambiti e professionalità, come quelle previste dalla presente proposta. Pertanto,

	<i>l'attività utilizzerà la tecnologia LEAP anche per aumentare le conoscenze e le capacità dei giovani nel periodo successivo al termine delle diverse formazioni o già impegnati in attività lavorative. In particolare, LEAP potrà essere utilizzata per proseguire la formazione e gli approfondimenti legati a: politica del lavoro, imprenditorialità, parità di genere, gestione finanziaria, gestione aziendale, gestione dei clienti, protezione dei gruppi vulnerabili.</i>
ATTIVITA' 8 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 2 piattaforme digitali (Yene Balmuya e Gudy) utilizzate per favorire il collegamento tra domanda ed offerta di lavoro e proseguire la formazione in ambito finanziario/manageriale. - 12 sessioni di coaching e mentoring realizzate entro la fine del progetto. MEZZI DI REALIZZAZIONE: - moduli formativi online - collaborazione con esperti del settore - staff di progetto
R1 ATTIVITA' 9	NOME E DESCRIZIONE: Sviluppo di due moduli/guide formative specifiche per le aziende e le categorie lavorative individuate. <i>Considerando l'analisi dei bisogni e la distanza spesso esistente tra la formazione realizzata all'interno dei centri di formazione pubblici e privati, TVET ed altri centri formativi, l'attività svilupperà due moduli pratici e teorici e guide di lavoro, in collaborazione con istituti di formazione governativi e privati, al fine di contribuire a colmare il gap di formazione presente tra i diversi centri di formazione e tra questi ed il mondo del lavoro (sia pubblico che privato). Questi moduli/guide saranno trasferiti alle competenti autorità e centri di formazione, aiutando pertanto la formazione di altri partecipanti nel futuro e contribuendo alla sostenibilità delle lezioni apprese durante l'implementazione di questa iniziativa.</i>
ATTIVITA' 9 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 2 moduli/guide formative realizzate entro il termine del progetto MEZZI DI REALIZZAZIONE: - collaborazione con esperti nel settore - sale e a materiale di formazione - Auto/veicoli - staff di progetto
RISULTATO 2	TITOLO: Miglioramento dell'approvvigionamento idrico a Debre Birhan e promozione delle condizioni igienico-sanitarie e di gestione dei rifiuti ad Addis Abeba e Debre Bihran.
R2 ATTIVITA' 1	DESCRIZIONE: Lavori di risanamento dell'approvvigionamento idrico per la comunità ospitante della città di Debre Bihran. <i>Considerando l'analisi dei bisogni e le informazioni raccolte dal Dipartimento idrico della città di Debre Bihran, a causa dell'aumento dei migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, la condizione nel settore WASH sta drasticamente peggiorando e l'approvvigionamento di acqua risulta essere uno dei problemi più pressanti per questa comunità. L'ufficio locale che si occupa della gestione dell'acqua non ha modo di intervenire, destinando la quasi totalità del proprio budget al supporto emergenziale per gli IDPs provenienti dalle aree di conflitto nella regione.</i> <i>L'attività prevede quindi il risanamento del sistema di approvvigionamento idrico malfunzionante o in alcune aree non funzionante del tutto, attraverso il</i>

	risanamento dei punti d'acqua esistenti, l'installazione di serbatoi, l'estensione delle condutture dell'acqua. L'attività permetterà a circa 5.000 persone di Debre Bihran di avere accesso ad acqua pulita e sarà implementata in collaborazione con l'ufficio idrico della città, l'Ufficio del sindaco, l'ufficio per lo sviluppo della salute e delle infrastrutture.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 6 punti acqua riabilitati in 6 quartieri della città MEZZI DI REALIZZAZIONE: - serbatoi raccolta acqua - auto/veicoli - staff di progetto
ATTIVITA' 2	NOME E DESCRIZIONE: Promozione di pratiche igieniche e sanitarie, smaltimento e riciclo dei rifiuti solidi urbani. Considerando che la gestione dei rifiuti rappresenti tutt'ora una sfida, soprattutto per le città con un'elevata crescita demografica e con un'alta presenza di migranti, IDPs, migranti di ritorno, come Addis Abababa e Debirebirhan, l'attività promuoverà e sosterrà la corretta gestione dei rifiuti e delle pratiche igieniche e sanitarie. In collaborazione con gli Uffici della salute, il progetto organizzerà 12 sessioni di promozione entro la fine del progetto, anche in occasione della Giornata dell'igiene e del lavaggio delle mani.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 12 sessioni di promozione di pratiche igieniche e sanitarie, smaltimento e riciclo dei rifiuti solidi urbani realizzate entro la fine del progetto (6 in Addis Abeba e 6 in Debre Bihran). - 2 eventi di sensibilizzazione realizzati in occasione della Giornata dell'igiene e del lavaggio delle mani entro la fine del progetto. MEZZI DI REALIZZAZIONE: - collaborazione con esperti nel settore - materiale di formazione - Auto/veicoli - staff di progetto
RISULTATO 3	TITOLO: Rafforzamento delle capacità delle autorità locali e dei rappresentanti delle comunità nella fornitura di servizi sostenibili, della consapevolezza dei rischi dell'immigrazione irregolare, dei canali di migrazione regolare.
R3 ATTIVITA' 1	DESCRIZIONE: Sensibilizzazione sul rischio di migrazione irregolare e promozione di una migrazione sicura, ordinata e regolare. Considerando le indicazioni presenti nell'analisi dei bisogni, al fine di aumentare l'informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare, l'attività prevede di coinvolgere tutti i segmenti della comunità, dai funzionari pubblici fino alla popolazione dell'area target, collaborando con gli attori pubblici e privati. Si stima di raggiungere circa 5.000 persone nelle due aree target, attraverso incontri pubblici nei luoghi più affollati (mercati o aree commerciali) e messaggi trasmessi dai media radiofonici e televisivi. Gli eventi utilizzeranno come strategia principale la SBCC-Social and Behavior Change Communication, supportata dalla creazione e distribuzione di materiali educativi, brochure e volantini con il contributo di esperti del settore.

	<i>L'attività, come previsto dal presente Bando, verrà implementata in collaborazione e sinergia con le altre OSC beneficiarie di finanziamento sotto il presente bando.</i>
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 12 incontri di sensibilizzazione in Addis Abeba e 12 incontri in Debre Bihran. - 3 messaggi radiofonici trasmessi 4 volte al mese, a livello locale e nazionale. - realizzazione di materiale comunicativo SBCC (Social and Behavior Change Communication) e 1.000 volantini da distribuire durante gli eventi. MEZZI DI REALIZZAZIONE: - accordo con radio - 1.000 volantini - staff di progetto - auto/veicoli
ATTIVITA' 2	NOME E DESCRIZIONE: Organizzazione di 5 corsi di formazione e aggiornamento sui rischi della migrazione irregolare, promuovere una migrazione sicura, ordinata e regolare, attuare politiche per il personale degli uffici governativi. <i>Considerando che il personale governativo sia la chiave per l'attuazione delle politiche in materia di migrazione, giovani, categorie vulnerabili della popolazione, l'attività prevede incontri di formazione e sensibilizzazione su questi temi, avendo come target il coinvolgimento di 250 dipendenti di uffici governativi e direttori di dipartimento sui suddetti argomenti per 3 giorni. La formazione sarà condotta in collaborazione con gli esperti governativi e delle Agenzie delle Nazioni Unite che lavorano su questi temi.</i>
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 5 incontri di 3 giorni per 50 partecipanti (totale 250) MEZZI DI REALIZZAZIONE: - collaborazione con esperti del settore - sale e materiale per la formazione - staff di progetto - auto/veicoli
ATTIVITA' 3	NOME E DESCRIZIONE: Organizzare di un Seminario Nazionale sulla Migrazione e le Politiche Giovanili, le politiche per l'occupazione giovanile e il rischio di migrazione irregolare per alti funzionari governativi, settori privati, organizzazioni/agenzie locali e internazionali. <i>L'Etiopia possiede una propria legislazione e politica in materia di migrazione, gioventù e occupazione, che il governo sta attualmente attuando. Diverse sono però le lacune e le sfide per la loro completa attuazione. Alcune sono legate alla mancanza di impegno da parte dei decision makers e delle autorità che dovrebbero implementare queste politiche a diverso livello (dal kebele-villaggio al livello nazionale), così come alla scarsa dotazione di bilancio per l'applicazione di queste politiche ed anche alla mancanza di competenze di parte del personale pubblico. L'attività prevede dunque di organizzare un seminario nazionale ad alto livello all'anno sulla questione dell'occupazione giovanile, dei rischi legati alla migrazione irregolare, delle sfide e delle soluzioni da applicare. Nel workshop verrà verificato lo stato di attuazione delle politiche, verranno identificate le problematiche principali che non permettono la loro completa applicazione così come le possibili soluzioni ed una roadmap condivisa; sarà anche occasione per</i>

	la condivisione di esperienze tra i partecipanti che concorderanno sui punti d'azione per il periodo successivo. Il consorzio di progetto formato da Amref ed OIC-E si occuperà del follow-up dei progressi e della realizzazione dei punti d'azione concordati durante ciascun workshop. A ciascun workshop sono attesi 45 partecipanti provenienti da diversi ministeri, attori privati, agenzie multilaterali, organizzazioni nazionali e internazionali, aziende di Addis Abeba e della regione di Amhara.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 3 workshop di un giorno realizzati entro la fine del progetto, con relativi piani d'azione MEZZI DI REALIZZAZIONE: - collaborazione con esperti del settore - sale e materiale per gli incontri - staff di progetto - auto/veicoli

2. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

[Precisare le sinergie con attività in corso (o appena concluse), la coerenza, la complementarità e la mancanza di sovrapposizione con altre azioni finanziate dal DLCI, MAECI, dall'AICS e dalla Commissione europea nel Paese target].

(Massimo 750 caratteri).

Amref ha recentemente lavorato nell'ambito della sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare e sulla formazione professionale ed inserimento nel mondo del lavoro dei giovani, donne, migranti, migranti di ritorno, IDPs, persone con disabilità, attraverso il progetto "Trasformare le problematiche socio-sanitarie in Etiopia in opportunità di reddito" da febbraio 2021 a maggio 2024, finanziato dal Bando RELINT 2019, che ha permesso a più di 2.000 giovani e donne disoccupate di entrare nel mondo del lavoro percependo un reddito dignitoso. La presente proposta integra, amplifica, aumenta l'impatto di tale progettualità, considerando le lezioni apprese. In questo momento Amref sta implementando altri progetti nel Paese finanziati da Commissione Europea ed AICS sede di Addis Abeba, che non si sovrappongono con la presente proposta.

3. MODALITÀ GESTIONALI

[Descrivere le modalità della governance organizzativa tra Soggetto Proponente/Partner mettendo in evidenza il sistema decisionale di management in atto e quale sia il flusso di responsabilità. Si raccomanda, inoltre, di evidenziare quale sia il ruolo dei partner nella sostenibilità finale dell'Iniziativa.

Per la realizzazione dell'attività di accesso a prodotti finanziari (fondi di dotazione e/o rotazione) e per le formazioni tecniche, descrivere quali istituti/enti locali specializzati nell'offrire servizi di sostegno tecnico-finanziario alle imprese o di formazione verranno selezionati e come (metodologia e modalità di funzionamento; criteri di selezione dei beneficiari finali; impiego finale dei fondi generati e/o residui alla conclusione dell'Iniziativa e l'ente a cui saranno affidati; sistemi ex ante, in itinere ed ex post di monitoraggio e valutazione dell'impatto del trasferimento monetario ai beneficiari finali).

Fornire adeguate motivazioni per i casi in cui le condizioni del contesto locale rendessero tale coinvolgimento difficoltoso]. Massimo 3000 caratteri

A livello tecnico le decisioni verranno assunte da un Comitato di Gestione (CdG) in Etiopia, guidato dal Project Manager Amref, in collaborazione con il Project Manager di OIC-E. Il CdG è responsabile della direzione tecnica e implementativa del progetto e, con incontri trimestrali in modalità telematica o fisica, verifica l'avanzamento delle

attività, analizza le criticità e predispone eventuali proposte di revisione nella pianificazione. Le riunioni trimestrali riguarderanno temi quali: i) bilancio e piano delle attività del trimestre precedente e del trimestre successivo; ii) valutazione del Piano di Monitoraggio Periodico; iii) discussione delle problematiche emerse nel periodo e misure di risoluzione. Scambi mensili da parte del CdG verranno effettuati con i Centri formativi coinvolti dal progetto e con cui già il consorzio ha collaborato in passato e che offrono una formazione professionale di qualità: Tegibared Polytechnic College Addis; Addis Menelik II College; Debre Bihran Health College; OIC-E Vocational Training center; Debre Birhan TVET; Centro per PWDs-ECDD Ethiopia. Un ulteriore livello gestione sarà rappresentato da uno Steering Committee che coinvolgerà Amref Italia (Program Specialist e Admin&Finance specialist) ed Amref Ethiopia (Program Manager e Admin&Finance Specialist), che garantirà supervisione tecnica, gestionale e finanziaria, anche per la rendicontazione dell'avanzamento del progetto. La selezione dei partecipanti alle formazioni sarà condotta in collaborazione con l'Ufficio del Lavoro di Addis Abeba e di Debre Bihran che predispone un elenco dei giovani disoccupati comprensivo di informazioni circa gli ambiti lavorativi di interesse. Inoltre, i giovani disoccupati hanno una carta d'identità di disoccupazione rilasciata da queste autorità, che permette di essere selezionati in caso si verifichi la possibilità di inserimento in corsi di formazione professionali. I criteri di selezione comprenderanno: iscrizione nelle liste di disoccupazione, essere residenti ad Addis Abeba o a Debre Bihran, non avere pendenze legali, manifestare interesse nell'ambito specifico di formazione, l'impegno a terminare la formazione. Circa l'attività R1.A3. ed il supporto iniziale fornito alle cooperative di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani per l'acquisto dei mezzi e DPI, l'iniziativa faciliterà il rapporto di ciascuna cooperativa con gli Istituti di Microfinanza-MFI. Infatti, le MFI per erogare un prestito, richiedono il mantenimento di un fondo di liquidità pari ad almeno il 10% del prestito erogato. Pertanto, considerando che le cooperative inizieranno la loro attività grazie al progetto, è necessario sostenerle con un piccolo capitale iniziale per poter accedere al credito e coprire alcune spese di amministrazione durante il processo di acquisto dei veicoli e fino a quando la cooperativa non raggiungerà la piena operatività di raccolta, trasporto e separazione dei rifiuti. Ogni cooperativa riceverà un capitale iniziale di circa 5.000 Euro (Tot. 30.000 Euro). Sia durante l'implementazione dell'iniziativa ed il relativo monitoraggio, che nella realizzazione della valutazione intermedia ed in particolare di quella finale, verrà misurato l'impatto positivo che questo capitale iniziale abbia garantito a ciascuna cooperativa, una volta restituito il prestito inizialmente ricevuto, in termini di numero di nuovi mezzi o attrezzature acquistate e/o di aumento del salario della cooperativa e dei relativi soci.

4. SOSTENIBILITÀ FUTURA

[Illustrare la strategia dell'Iniziativa sotto il profilo della sostenibilità: i) tecnica (modalità di trasferimento di competenze ai Partner, adozione delle tecniche/metodologie introdotte dall'Iniziativa e utilizzo dei materiali prodotti, etc.); ii) sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei Partner, etc.); iii) istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, etc.); iv) economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'Iniziativa, attività generatrici di reddito, capacità di gestione finanziaria dei Partner locali, etc.); v) ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per ridurre l'impatto negativo dell'Iniziativa sull'ambiente e il clima). Laddove possibile fare una breve elencazione delle attrezzature e materiali che verranno immessi nell'ambiente per cui non è disponibile/previsto un sistema di smaltimento (es. batterie per energia off-grid, materiali in plastica, etc.).]

Massimo 1500 caratteri.

Sostenibilità garantita:

i) dalla presenza di esperti tecnici e formatori. I moduli formativi verranno consegnati alle autorità e Centri di formazione per l'utilizzo futuro. La piattaforma LEAP è già utilizzata da Amref ed anche quella di collegamento tra domanda ed offerta di lavoro è già attiva.

ii) dall'accresciuta resilienza dei gruppi target. Il progetto coinvolge i membri della comunità per garantire la piena partecipazione e le attività saranno implementate considerandone le norme sociali, religione cultura.

iii) dalla partecipazione e condivisione delle responsabilità delle autorità coinvolte fin dall'ideazione dell'iniziativa. Le attività saranno implementate attraverso le strutture esistenti, evitando la creazione di sistemi paralleli. Verranno realizzate iniziative di promozione per incoraggiare l'integrazione delle attività nei piani e nei bilanci locali di WASH e servizi igienico-sanitari. L'attività che migliorerà l'approvvigionamento idrico nella città di Debre Birhan verrà presa in carico dal locale ufficio che gestisce questa risorsa.

- iv) dall'integrazione delle attività con il piano di sviluppo locale e coinvolgendo strutture pubbliche e private esistenti. Gli strumenti acquistati o realizzati per le diverse formazioni potranno essere utilizzati nel lungo periodo. Il collegamento tra i gruppi target e le MFI permetterà di avere accesso a dotazioni finanziarie; il maggior reddito derivante dall'avvio di AGR avrà un impatto positivo sulla vita dei gruppi target e delle loro famiglie.
- v) attraverso le attività di sensibilizzazione nelle aree target; l'azione delle cooperative di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e quella delle persone che lavoreranno per la gestione del verde urbano.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

[Specificare nella presente sezione come si intende garantire il monitoraggio dell'Iniziativa, ossia come viene misurato e supervisionato il modo in cui vengono condotte le attività e la misura in cui vengono raggiunti i risultati e gli obiettivi specifici. Anche la percezione e la soddisfazione dei beneficiari diretti devono essere soggette a monitoraggio. Il meccanismo di monitoraggio è strettamente collegato agli indicatori, alle fonti di verifica - che devono essere il più possibile oggettivi - e ai metodi di raccolta dei dati. Se questi includono metodi più sofisticati come questionari, ricerche, strumenti e matrici / modelli ad hoc per il monitoraggio, dovrebbero essere menzionati in questa sezione. Si ricorda che gli art.7.5 e 14.4 dell'Avviso prevedono un monitoraggio intermedio. Descrivere le modalità di selezione del valutatore].

Massimo 750 caratteri.

Amref dispone di linee guida per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e ricerca. Un Piano di Monitoraggio, Reportistica e Valutazione verrà definito dal CdG, supervisionato dallo Steering Committee e periodicamente aggiornato con i progressi nell'avanzamento delle attività ed indicatori. Tutti i dati raccolti saranno analizzati ed utilizzati quali strumento di gestione ed eventuale ri-programmazione. Il monitoraggio e la valutazione accompagneranno l'iniziativa durante tutta la sua durata. Una valutazione intermedia permetterà di misurare il livello di raggiungimento dei risultati e degli indicatori durante la realizzazione del progetto. La valutazione finale invece misurerà l'impatto del programma e verrà realizzata da un valutatore esterno, selezionato in base a Termini di Riferimento e con esperienza pregressa in questo settore.

6. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

[Identificare i fattori di rischio generici e quelli legati alle singole azioni e allo specifico Paese target e le misure di mitigazione previste. Inserire uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione].

Massimo 1500 caratteri.

Azione	Rischio	Mitigazione
OS	Instabilità politica imprevista che può interrompere il lavoro regolare con le istituzioni	Il coinvolgimento di un numero elevato di soggetti garantirà la continuità delle attività
R1, R2, R3	Escalation di tensioni inter-etniche nelle aree target	Aggiornamento costante con governo, Ambasciata in loco, autorità locali e comunità, pianificati spostamenti con le autorità. Utilizzo di mezzi 4X4 guidati da autisti esperti, sottoposti a corsi di formazione specifici ed elaborazione di piani di mobilità alternativi definiti in collaborazione con autorità locali. Amref è dotato di un contingency plan operativo nel caso di disordini tali da interrompere momentaneamente le attività
R1 A3	Problematiche burocratiche nella	Lavoro a stretto contatto con autorità locali per la creazione di reciproca fiducia.

	creazione delle cooperative	
R1, R2	Peggioramento della situazione macroeconomica e finanziaria, con relativo aumento ulteriore dell'inflazione e dei prezzi.	Costante confronto ed aggiornamento con le autorità locali e nazionali, con il Ministero dell'Interno italiano e tra i membri del consorzio ed eventuale richiesta di rimodulazione delle attività e del piano finanziario.
R1. A6.	Incremento dei tassi per i prestiti	Gli accordi stabiliti prevederanno tassi fissi o variabili con tetti massimali al fine di minimizzare i rischi

7. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

[Descrivere strategie e modi, sia in Italia che in loco, di divulgazione dei risultati dell'intervento. Indicare gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, il/i messaggio/i da veicolare e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati].

Massimo 750 caratteri.

Etiopia: evento iniziale e finale con gli stakeholders sull'obiettivo del progetto, il contributo del Ministero degli Interni italiano e sugli obiettivi raggiunti; Comunicati stampa con i media e radio; Sessioni di informazione da parte dei gruppi target alle comunità ed alle autorità e loro collegamento con il Parlamento giovanile di Amref per diffondere le storie di successo attraverso i social media.

Italia: almeno 1 media visit sul campo per raccolta interviste, video, foto. Divulgazione attraverso: Canali istituzionali (sito web, Magazine); Redazione di articoli e contenuti multimediali con particolare attenzione a testimonianze; Canali social; Pubblicazione di contenuti, video e foto, che raccontino il progetto dalla fase di ideazione a quella di realizzazione; Media nazionali cartacei e web quali quotidiani, periodici, inserti, televisioni, radio.

8. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

[Descrivere le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa nel suo complesso, seguendo le indicazioni contenute nell'Allegato 3 "Manuale elaborazione budget, ammissibilità, gestione e rendicontazione delle spese" e nel modello C "Budget"].

Il budget triennale di progetto è stato elaborato nel rispetto del Manuale rendicontazione (Allegato 3 dell'Avviso). Le spese sono state calcolate in base ai prezzi correnti, applicando il criterio della ragionevolezza e sulla base delle esperienze precedenti nella realizzazione di attività simili.

In particolare:

A. COSTI DEL PERSONALE

Sono stati calcolati in base alla consueta retribuzione (inclusiva dei contributi) applicata dal capofila e dai partner per le funzioni assegnate dal ruolo specifico da svolgere. Il costo totale per le 3 annualità di progetto è presentato nel budget sulla base del numero effettivo di mesi di impiego delle risorse suddette.

B. COSTI DI VIAGGIO E SOGGIORNO

I costi di viaggio e soggiorno sono stati calcolati considerando le necessità per la realizzazione delle attività in loco e per la realizzazione delle missioni di monitoraggio dall'Italia del capofila. I costi unitari applicati rispettano le soglie stabilite dalle procedure.

C. ATTREZZATURE

Le attrezzature previste a budget sono necessarie per l'attuazione del progetto e verranno acquistate nel rispetto delle procedure previste.

D. MATERIALE DI CONSUMO

D1. Il trasporto locale include i costi da sostenere in loco per tutti gli spostamenti in Addis Abeba necessari alla mobilità del personale impiegato nella realizzazione delle attività. Il costo è espresso su base mensile come previsto dalle procedure di AMREF Etiopia e di OIC-E.

D.3 Il costo include cancelleria e piccole forniture. È espresso su base mensile come previsto dalle procedure delle organizzazioni partner.

D.4 Il costo include quota parte del costo di locazione dell'ufficio del partner Amref Etiopia e costi di comunicazione telefonica ed internet necessari per la realizzazione delle attività per Amref Etiopia e di OIC-E.

E. ALTRI COSTI DIRETTI

E.1 Include il costo della realizzazione di 1 audit amministrativo eseguito da revisore contabile da selezionare secondo le procedure del bando.

E.2 Include tutti i costi generati dalle attività di comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati sia in loco che in Italia. Tutti i costi sono stati calcolati sulla base della richiesta di preventivi e/o sull'esperienza pregressa nella realizzazione di attività simili nella zona d'intervento. Priorità verrà data a fornitori locali.

E.3 Si riferisce al costo della polizza fideiussoria rilasciata da istituto bancario per un importo coerente con quanto previsto dalle procedure.

E.4 Include tutti i costi generati in loco per la realizzazione e promozione delle micro-imprese e cooperative che coinvolgeranno tutti i destinatari di progetto e saranno realizzate in collaborazione alle autorità locali ed ai specifici enti preposti. Tutti i costi sono stati calcolati sulla base della richiesta di preventivi e/o sull'esperienza pregressa nella realizzazione di attività simili nella zona d'intervento. Priorità verrà data a fornitori locali.

E.5 include i costi generati dalla attività volte al trasferimento delle necessarie competenze tecniche dei destinatari del programma.

Tutti i costi per le attività di formazione sono da considerarsi come "conference package" e includono materiali e cancelleria, noleggio sale e/o attrezzature, rimborsi per trasporti, vitto e alloggio partecipanti, compensi formatori e/o facilitatori e acquisto di piccoli equipaggiamenti e materiali per i beneficiari.

Tutti i costi sono stati calcolati sulla base della richiesta di preventivi e/o sull'esperienza pregressa nella realizzazione di attività simili nella zona d'intervento. Priorità verrà data a fornitori locali.

E.6 Include tutti i costi generati in loco per attività legate all'infanzia e saranno realizzate in collaborazione alle autorità locali ed agli specifici enti preposti. Tutti i costi sono stati calcolati sulla base della richiesta di preventivi e/o sull'esperienza pregressa nella realizzazione di attività simili nella zona d'intervento. Priorità verrà data a fornitori locali.

F. COSTI INDIRETTI (max 8%)

Include la quota forfettaria pari all'8% del totale dei costi diretti realizzati.

Roma, 16/08/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Paola Crestani

Firmato digitalmente da:

Crestani Paola

Firmato il 19/08/2024 08:03

Seriale Certificato: 3763334

Valido dal 31/07/2024 al 31/07/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA





Cognome	CRESTANI
Nome	PAOLA
nato il	24/11/1962
(atto n.	755 P.1 S.A. 1962)
a	VALDAGNO (VI)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	SCHIO
Via	VIA TICINO 6/A
Stato civile	CONIUGATA
Professione	---
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1,68 mt.
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	NESSUNO

	Firma del titolare <i>Paola Crestani</i>
SCHIO	il 07/02/2014
Impronta del dito indice sinistro	ORDINE DEL SINDACO DELEGATO
	SACCARDO BRUNO (Applicato)